

Legami sonori, la musica irpina in concerto sul palco del Cimarosa

Scritto da Red.

Martedì 07 Febbraio 2017 12:00



AVELLINO – La musica indipendente irpina protagonista sul palco dell’auditorium del conservatorio di Avellino per un grande concerto. Venerdì 10 febbraio, alle 20:30, l’auditorium del Conservatorio di musica «Domenico Cimarosa» di Avellino sarà invaso dalle inconsuete sonorità della musica indie nostrana declinate nel Festival «Legami sonori».

Sul palco intitolato a «Vincenzo Vitale» troveranno asilo il cantautore Eustachio, con il suo album «Monologo di un matto», gli Amon-rA, con il loro ultimo lavoro discografico «Ombre», Barbara Vesce, con un’anteprima del suo lavoro «D’Istanti» che vedrà la luce ad aprile e i Malaoria con la loro ultima produzione discografica «Indelebile».

«Legami sonori» è un festival organizzato dall’Istituto di Alta formazione musicale presieduto da Luca Cipriano e diretto da Carmine Santaniello, in collaborazione con l’associazione Under Beat, Marco Ruggiero Sound Design Studio e la Web Marketing Agency Lefty, che vuole accendere i riflettori sulle produzioni musicali che nascono sul territorio irpino offrendo ai giovani artisti locali una scena di grande appeal come quella del «Cimarosa». Il concerto sarà ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti e vedrà alternarsi sul palcoscenico del rinnovato auditorium del «Cimarosa», in un’unica serata, quattro artisti del panorama musicale irpino come Eustachio, Amon-rA, Barbara Vesce e Malaoria.

Eustachio è un cantautore originario di Montemiletto: a novembre ha presentato il suo primo lavoro discografico «Monologo di un matto». Si è avvicinato alla musica grazie al nonno dal quale, oltre al nome, ha ereditato la passione per la fisarmonica e la canzone d’estrazione popolare. Trasferitosi a Bologna per intraprendere gli studi al Dams, dove si è ritrovato in un ambiente musicale eterogeneo e di ampie vedute, ha avuto l’opportunità di collaborare come

Legami sonori, la musica irpina in concerto sul palco del Cimarosa

Scritto da Red.

Martedì 07 Febbraio 2017 12:00

fisarmonicista con vari gruppi, facendo concerti sia in Italia che all'esterno. Nel 2009 ritorna in Irpinia continuando a collaborare con vari gruppi di musica popolare, rinforzando la passione per la scrittura e la composizione. Nell'aprile scorso, ha iniziato le registrazioni dell'album «Monologo di un Matto», pubblicato con l'etichetta musicale «Officina».

Gli Amon-rA sono presenti sulla scena musicale italiana dal 1997. Nel 2017, per festeggiare i loro 20 anni di attività, hanno presentato il loro ultimo lavoro dal titolo «Ombre», un album in chiave art-rock nato dalle musiche di Edoardo Lombardi e Fabio Relmi sui testi di Giuseppe Relmi. Pellegrino Cirocco alle tastiere e campionatori, Enzo Scorzeto alla batteria, Fabio Frù Relmi al basso, Edoardo Lombardi alle chitarre e Giuseppe Relmi alla voce, danno vita ad una band che dà voce ad uno spettacolo sempre intenso e capace di tenere gli spettatori col fiato sospeso.

Barbara Vesce inizia a cantare nel 1993. Dopo molteplici premi, apparizioni televisive e collaborazioni con artisti di rilevanza nazionale, nel 2011 decide di autoprodursi e di pubblicare il suo primo lavoro discografico «November». Ha studiato canto con vari maestri, tra cui il maestro Pitteri e a breve conseguirà la laurea presso il conservatorio «Cimarosa», dove in occasione del concerto del 10 febbraio proporrà con un'anteprima dal suo ultimo lavoro dal titolo «D'Istanti».

I Malaoria sono una band irpina nata nel novembre 2013. Nell'aprile 2014 presentano il loro primo album «Vittime», disco composto da sette tracce in cui miscelano rock puro con grunge e alternative. Il gruppo è composto da Antonio Pagliuca alla voce, Nicola Natella alle chitarre, Domenico Vizzone al basso e Giuseppe Polcaro alla batteria. In occasione di «Legami Sonori», la band presenterà in anteprima per il pubblico avellinese il loro secondo album intitolato «Indelebile».